

---

**PREVIGEN**  
**CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI**  
**DELLE AZIENDE CONVENZIONATE**  
**FONDO PENSIONE**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione  
- I° Sezione Speciale Fondi Pensione Preesistenti -  
al n. 1137

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**

---

PreviGen Fondo Pensione – Via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)

Codice fiscale 94016760277

www.previgen.it – E-mail: [previgen.fondopensione@generali.it](mailto:previgen.fondopensione@generali.it)

**PAGINA BIANCA**

## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PRESIDENTE**

**GIUSEPPE BUORO**

**VICE PRESIDENTE**

**MAURO VALLE**

**CONSIGLIERI**

**STEFANO FASOLO**

**ALESSANDRO LONGO**

**ALEXANDRA VIRGINIA YOUNG**

**FABIO BARIGAZZI**

**RESPONSABILE DEL FONDO PENSIONE:**

**LUIGI SPEROTTO**

### **COLLEGIO DEI SINDACI**

**COMPONENTI EFFETTIVI:**

**PRESIDENTE**

**ROBERTO ALTOVITI**

**SINDACI**

**GIANCARLO HAUSER**

**CARLO LIZZINI**

**FABIO SERIANI**

**COMPONENTI SUPPLENTI:**

**TOMMASO MIONI**

**PAOLO MEDIZZA**

**PAGINA BIANCA**

## **INDICE**

### **RELAZIONE AL BILANCIO 2012**

**FATTI SALIENTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**PANORAMA SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA**

**CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO: COMPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI ISCRITTI**

**LO SCENARIO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL 2012**

**RENDIMENTI GESTIONE GESAV ED EUROFORTE PER L'ESERCIZIO 2012**

**GESAV – GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA**

**EUROFORTE – GESTIONE SPECIALE SEPARATA INA ASSITALIA**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE DEL FONDO**

### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

### **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

**NOTA INTEGRATIVA: PREMessa**

**NOTA INTEGRATIVA: STATO PATRIMONIALE**

**NOTA INTEGRATIVA: CONTO ECONOMICO**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

## **RELAZIONE AL BILANCIO 2012**

Egredi Associati,

prima di procedere alle considerazioni sull'andamento della gestione previdenziale posta in essere da PreviGen, Cassa di Previdenza Integrativa per i Dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione, riteniamo opportuno ricordare che lo scopo istituzionale dell'Associazione è quello di assicurare, senza fini di lucro, prestazioni previdenziali integrative e/o aggiuntive rispetto a quelle pubbliche vigenti, in ottemperanza ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti ovvero Accordi Aziendali e relative disposizioni integrative.

### **FATTI SALIENTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento all'attività istituzionale del Fondo si segnala che con l'Assemblea dei Delegati riunita in seduta Ordinaria il 27 aprile 2012 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione del Fondo che è risultato così composto: Giuseppe Buoro (Presidente), Mauro Valle (Vice Presidente), Stefano Fasolo, Alexandra Virginia Young, Alessandro Longo e Fabio Barigazzi. Esso resterà in carica per il prossimo triennio e quindi fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2012 ha nominato il dott. Sperotto Luigi quale nuovo Responsabile del Fondo in carica per il medesimo triennio.

L'Assemblea dei Delegati riunita in seduta straordinaria il 3 dicembre 2012 ha deliberato la modifica dell'art. 12, comma 5 dello Statuto al fine di consentire agli iscritti del Fondo la possibilità di scegliere, in caso di perdita dei requisiti di partecipazione, oltre al già previsto riscatto totale della posizione anche il riscatto parziale nella misura del 50%. Tale modifica, introdotta alla luce dell'orientamento della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 29 marzo 2012, è stata adottata nell'ottica di estendere le tipologie di erogazione che gli iscritti al Fondo possono ottenere.

L'Assemblea Plenaria dei soci, tenutasi il 3 dicembre 2012, ha eletto i nuovi Delegati, sia parte Azienda sia parte Dipendenti, che resteranno in carica per il triennio 2013 - 2015.

L'elenco aggiornato degli Organi Sociali del Fondo è disponibile sul sito [www.previgen.it](http://www.previgen.it) alla sezione “Informazioni generali – Organi Sociali”.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di un contratto assicurativo dedicato agli iscritti che perdano i requisiti di partecipazione al Fondo al fine di raggruppare in una unica convenzione assicurativa tutti coloro che si trovino nella citata condizione e che desiderino mantenere la posizione presso il Fondo ed eventualmente incrementarla.

Il 14 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del Documento sulla politica di investimento in ottemperanza alla deliberazione Covip del 16 marzo 2012 recante Disposizioni sul processo di attuazione della Politica di investimento: tale documento, oltre a indicare gli obiettivi del Fondo e la struttura organizzativa preposta a stabilire e verificare la politica di investimento dello stesso, descrive il modello gestionale adottato in relazione all'investimento delle risorse tramite la stipula di convenzioni assicurative con Compagnie del Gruppo Generali.

### Disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012

Con la disposizione del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 (art. 11, comma 4) è previsto che alle richieste di anticipazione della posizione pensionistica individuale maturata, di cui all'art. 11, comma 7, lettere b) e c) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, avanzate da parte degli aderenti residenti nelle province di Bologna, Ferrara, Mantova, Modena, Reggio Emilia e Rovigo, si applica, in via transitoria, quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a), del citato decreto legislativo n. 252 del 2005, a prescindere dal requisito degli otto anni di iscrizione ad una forma pensionistica complementare e con applicazione dell'imposta sostitutiva del 15% (o inferiore) in luogo dell'imposta del 23%. Il periodo transitorio ha durata triennale a decorrere dal 22 maggio 2012.

### Aggiornamento del Regime Fiscale

Con la risoluzione n. 102/E del 26 novembre 2012 l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione della sentenza della Corte di Cassazione n. 13642/2011, precisando che per gli importi maturati fino al 31/12/2000 dai vecchi iscritti alla previdenza complementare (cioè gli iscritti ante aprile 1993 che non hanno successivamente riscattato la posizione), la prestazione è assoggettata al regime di tassazione separata, ai sensi del TUIR (artt. 16, comma 1, lett. a) e 17 vigenti alla data del 31/12/2000), solo per la parte corrispondente ai contributi versati, mentre per la parte corrispondente ai rendimenti finanziari maturati fino al 31/12/2000 deve essere applicata la ritenuta a titolo di imposta del 12,50%.

## **PANORAMA SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA**

Con riferimento ai temi previdenziali, nel corso dell'anno 2012 ha avuto avvio la fase attuativa della Riforma Monti – Fornero di cui alla L. 214 del 22 dicembre 2011. Si può affermare che trattasi di un tentativo valido e tecnicamente apprezzabile, idoneo a porre le basi di un sistema pensionistico sostenibile dal punto di vista finanziario e capace di cogliere l'obiettivo fondamentale di un regime pensionistico pubblico cioè quello di

garantire redditi da pensione che consentano ai lavoratori in quiescenza di mantenere un tenore di vita dignitoso e l'indipendenza economica.

Permangono in ogni caso i noti limiti connessi al sistema pensionistico a ripartizione, in particolare le incertezze conseguenti al lungo periodo di decrescita economica, all'elevato debito pubblico e relativi oneri finanziari, alla volatilità dei mercati finanziari e agli alti e crescenti livelli di disoccupazione, tutti fenomeni che rendono precario il mantenimento degli impegni assunti e che mantengono ancora viva la discussione sull'età di pensionamento, sul livello delle prestazioni e sulla loro rivalutazione.

La sensibilizzazione su questi temi è uno dei motivi che spingono parte della popolazione italiana – nonostante il difficile momento che sta vivendo il paese, soprattutto in tema di caduta occupazionale – a riconsiderare il ruolo della previdenza complementare; si determina così per il settore un andamento di crescita, seppur contenuta, sia relativamente alle adesioni alle forme pensionistiche (+6,0%) sia con riferimento alle masse gestite (+9,7%).

Da rilevare altresì che le nuove adesioni si concentrano quasi esclusivamente sui Piani Individuali di Previdenza (PIP).

A tal proposito si riportano di seguito i dati provvisori COVIP relativi agli iscritti e al patrimonio al 31/12/2012 suddivisi per tipologia di forma pensionistica.

<b>Categoria</b>	<b>Iscritti al 31/12/2012</b>	<b>Variazione % annua</b>
Fondi pensione negoziali	1.969.970	-1,2% (LDSP -1,4%)
Fondi pensione aperti	914.013	3,7% (LDSP 3,0%)
PIP "nuovi"	1.773.770	22,2% (LDSP 22,9%)
Fondi pensione preesistenti <sup>(1)</sup>	664.000	-
PIP "vecchi" <sup>(1)</sup>	573.000	-
<b>Totale iscritti <sup>(2)</sup></b>	<b>5.866.282</b>	<b>6,0% (LDSP 4,8%)</b>

*Note:*

*LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato*

<sup>(1)</sup> Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati indicati sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

<sup>(2)</sup> Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

<b>Categoria</b>	<b>ANDP* al 31/12/2012</b>	<b>Variazione % annua</b>
Fondi pensione negoziali	30.162	19,4%
Fondi pensione aperti	10.050	20,2%
PIP “nuovi”	9.366	30,2%
Fondi pensione preesistenti	43.900	-
PIP “vecchi”	6.000	-
<b>Totale ANDP* <sup>(1)</sup></b>	<b>99.532</b>	<b>9,7%</b>

\* ANDP: Risorse destinate alle prestazioni pensionistiche in milioni di Euro

<sup>(1)</sup> Nel totale si include FONDINPS.

## **PREVIGEN FONDO PENSIONE**

### **CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO: COMPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI**

Vengono di seguito espone in forma tabellare le principali informazioni sulla composizione degli iscritti a PreviGen Fondo Pensione, così come fornita a Covip con la comunicazione statistica relativa al 2012.

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>
Inferiore a 20	0	0	0	0,00%
tra 20 e 24	15	14	29	0,33%
tra 25 e 29	168	140	308	3,46%
tra 30 e 34	337	246	583	6,55%
tra 35 e 39	632	469	1.101	12,36%
tra 40 e 44	1.036	582	1.618	18,17%
tra 45 e 49	1.158	602	1.760	19,76%
tra 50 e 54	1.174	496	1.670	18,75%
tra 55 e 59	922	297	1.219	13,69%
tra 60 e 64	374	102	476	5,35%
65 e oltre	126	15	141	1,58%
<b>Totale</b>	<b>5.942</b>	<b>2.963</b>	<b>8.905</b>	<b>100,00%</b>

<b>Qualifica</b>	<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>
Apprendista	0	0,00%
Operaio	504	5,66%
Impiegato	3.781	42,46%
Quadro	1.562	17,54%
Dirigente	3.058	34,34%
<b>Totale</b>	<b>8.905</b>	<b>100,00%</b>

Nell'esercizio il numero degli aderenti al Fondo è salito a 8.905 unità (+280 rispetto al 2011).

### **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI ISCRITTI**

Nel corso del 2012 il Fondo ha continuato a focalizzare la sua attività sul servizio agli iscritti. E' stato riorganizzato il servizio di assistenza telefonica, attivo ora su una piattaforma condivisa, che consente agli iscritti e alle aziende di ricevere con maggior efficacia informazioni sulle principali tematiche contributive e liquidative e di interloquire direttamente con un operatore del Fondo per esigenze specifiche legate alla posizione previdenziale.

Sempre in quest'ottica il Fondo ha proseguito nell'attività di promozione dei servizi offerti tramite il sito web cogliendo ogni occasione per ricordare agli iscritti l'utilità della consultazione della propria posizione previdenziale e indirizzando gli stessi all'utilizzo delle funzionalità a loro dedicate nell'area web riservata (funzionalità di variazione anagrafica, procedura on line per la comunicazione dei contributi non dedotti, funzionalità di designazione dei beneficiari in caso di premorienza).

### **LO SCENARIO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL 2012**

La crisi del debito europeo è rimasta un tema centrale nel 2012. L'insediamento del governo Monti e le operazioni di rifinanziamento a lungo termine effettuate dalla BCE hanno contribuito a ridurre gli spread dei bond italiani a inizio anno, ma l'aggravarsi

della situazione in Spagna, con precari fondamentali macroeconomici, fiscali e bancari, ha alimentato a partire dalla fine del primo trimestre un nuovo forte allargamento degli spread dei titoli italiani e spagnoli che è proseguito per tutto il secondo trimestre.

Il cambiamento è arrivato a seguito della dichiarazione di Mario Draghi relativa al fatto che la BCE si conferma pronta a fare tutto il possibile per salvare l'euro. La BCE ha istituito un meccanismo (OMT) atto a fornire un sostegno sul mercato secondario ai paesi disposti a firmare un memorandum d'intesa comprendente la condizionalità collegata all'intervento. L'azione della BCE è affiancata dalla partecipazione del Fondo Salva Stati (l'ESM) sul mercato primario. L'annuncio di queste misure ha contribuito ad un calo significativo dei rendimenti dei titoli periferici, mentre i tassi dei paesi core sono rimasti bassi, convergendo verso i livelli tedeschi.

L'austerità fiscale e la frammentazione finanziaria hanno depresso la crescita nei paesi periferici, che sono rimasti in recessione. L'incertezza riguardo alle prospettive economiche, insieme al riequilibrio delle partite estere all'interno dell'Area Euro, ha portato ad un rallentamento degli investimenti anche nei paesi core, con la Francia che mostra un forte aumento della disoccupazione. La crescita in Germania ha rallentato, ma è rimasta positiva. Questo trend dovrebbe continuare nel 2013, in un contesto di tassi bassi e di spread in calo e non dovrebbe subire l'influenza della situazione politica italiana.

La ripresa negli Stati Uniti è proseguita, anche se ad un ritmo lento: il rimbalzo del mercato immobiliare, il graduale calo della disoccupazione e i trasferimenti governativi hanno sostenuto i consumi. La Fed ha ulteriormente allentato la sua politica monetaria, con l'annuncio di nuovi programmi di operazioni di acquisto titoli da parte della banca centrale e ancorando la sua politica dei tassi di interesse alla disoccupazione e all'inflazione. Nel 2013, l'aumento della tassazione per i più ricchi e la scadenza di altri benefici fiscali incideranno sulla crescita, ma la ripresa è destinata a continuare, anche se a un ritmo graduale.

Dopo il rallentamento nella prima metà del 2012, la Cina dovrebbe tornare a espandersi a ritmi coerenti con il target di crescita (7.5%), mentre la nuova classe politica cercherà

di riequilibrare il modello economico verso i consumi. Le dinamiche del colosso cinese continueranno ad influenzare i prezzi delle materie prime e le economie asiatiche.

In Giappone gli ultimi mesi del 2012 sono stati decisivi nel mutare gli equilibri politici del paese. In dicembre si sono svolte le elezioni anticipate nelle quali i partiti alleati, democratico e liberal democratico, hanno ottenuto la maggioranza dei due terzi, il che dovrebbe permettere al nuovo governo di mettere in atto le misure per sconfiggere la deflazione anche attraverso una politica monetaria fortemente espansiva in accordo con la Banca Centrale. Ne è conseguito un significativo indebolimento dello yen, che ha chiuso l'anno ai minimi degli ultimi 20 mesi.

## **RENDIMENTI GESTIONE GESAV ED EUROFORTE PER L'ESERCIZIO 2012**

I rendimenti lordi per l'esercizio 2012 delle gestioni GESAV ed EUROFORTE sono stati rispettivamente pari a 4,13% e 3,71%.

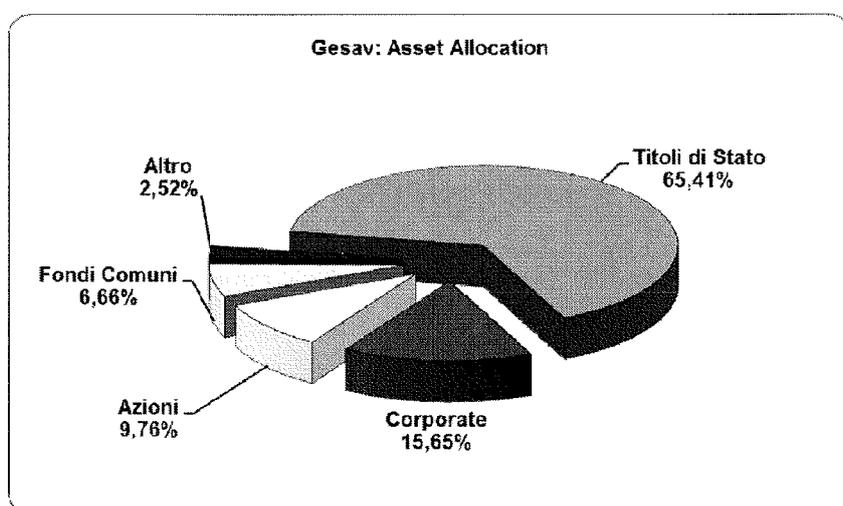
### **GESAV - GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA**

Gli obiettivi della gestione impongono la scelta di strumenti finanziari che non presentino un'elevata volatilità dei prezzi e siano in grado di garantire un rendimento annuo adeguato alle condizioni correnti di mercato per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio.

E' comunque prevista la possibilità di investire, sia pure in misura contenuta e con un profilo di rischio compatibile alle esigenze della gestione separata, in titoli azionari con bassa volatilità dei prezzi ed un adeguato rendimento derivante dai dividendi pagati. Nella costruzione del portafoglio il Gestore pone particolare attenzione alla liquidabilità degli strumenti finanziari, così da essere in grado di modificare il profilo di rischio assunto al cambiare delle condizioni macroeconomiche.

La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso titoli obbligazionari di rating almeno investment grade e con orizzonte temporale medio/lungo.

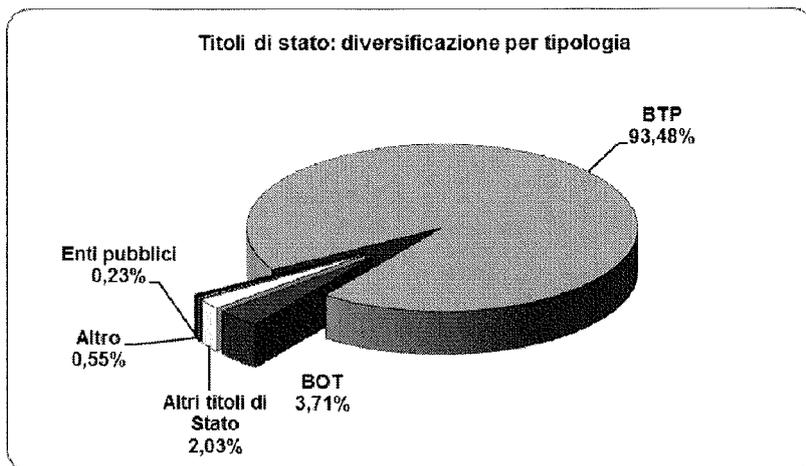
Il rendimento della gestione è determinato ad ogni fine mese su base annuale rapportando i redditi realizzati nei 12 mesi precedenti alla consistenza media degli investimenti dello stesso periodo. I redditi di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari realizzati (cedole, ratei, interessi, redditi da realizzo di investimenti, dividendi, ecc.) al lordo delle ritenute fiscali. Gli attivi della gestione sono valorizzati al costo di acquisizione. Tale criterio consente di stabilizzare nel tempo i rendimenti della gestione, attenuando fortemente gli effetti delle oscillazioni proprie dei mercati finanziari. Assicurazioni Generali garantisce ai contraenti di polizze agganciate a “Gesav” un rendimento annuo minimo ed il consolidamento annuo dei rendimenti. Il consolidamento annuo dei rendimenti comporta che, alla ricorrenza annuale di rivalutazione, il rendimento attribuito alla polizza si aggiunge in via definitiva al capitale investito e permette la salvaguardia e il reinvestimento dei risultati conseguiti.



La filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e

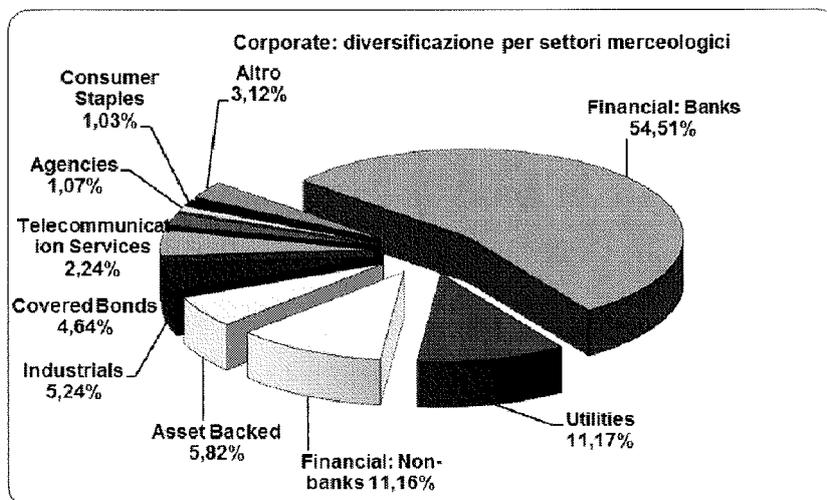
dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di asset allocation, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio guidano il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche e da solide aziende private.



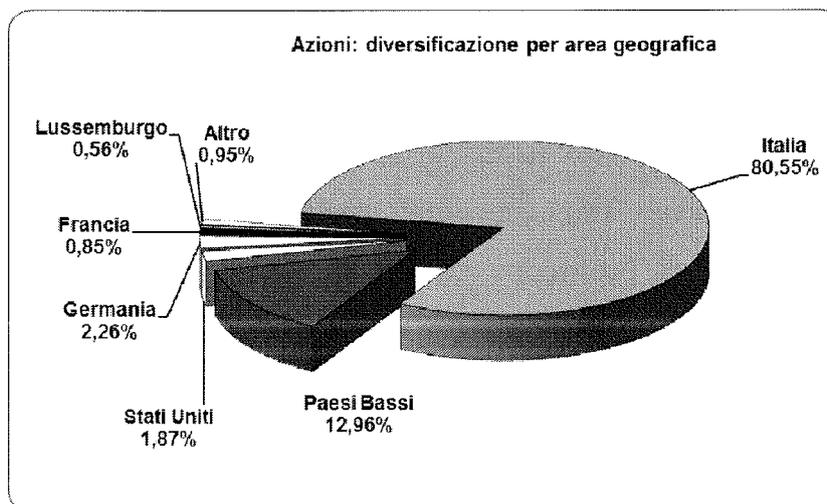
Nel settore del reddito fisso, si è mantenuto un atteggiamento prudente nei confronti dei titoli governativi italiani nella prima parte del 2012. Nella seconda parte dell'anno, si è cercato di sfruttare l'elevata volatilità

dei tassi governativi italiani al fine di investire a livelli di rendimento adeguati, in linea con l'obiettivo della gestione.



Per quanto riguarda il settore dei titoli "corporate" durante il 2012 è diminuita l'esposizione del portafoglio verso le banche europee ed americane. E' stata ridotta anche

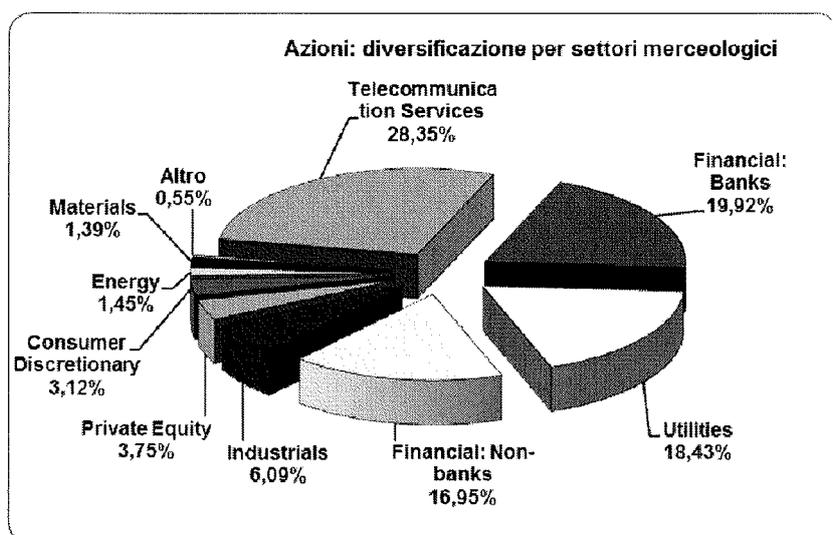
l'allocazione ai titoli emessi da società eroganti pubblici servizi (utilities), soprattutto



quelli operanti nei paesi periferici, al fine di ridurre il rischio di portafoglio.

Durante il terzo ed il quarto trimestre del 2012 è aumentata l'esposizione al comparto

assicurativo e delle telecomunicazioni.



Dal punto di vista azionario, l'allocazione è stata ridotta durante tutto il corso dell'anno.

Durante il primo trimestre sono state ridotte le esposizioni nei settori dell'Energia, delle Banche e della Farmaceutica; mentre

sono state incrementate le posizioni nel settore dei Consumi Non Discrezionali e degli Industriali, attività quest'ultima che è proseguita anche nel secondo trimestre durante il quale l'allocazione azionaria è stata ancora ridotta.

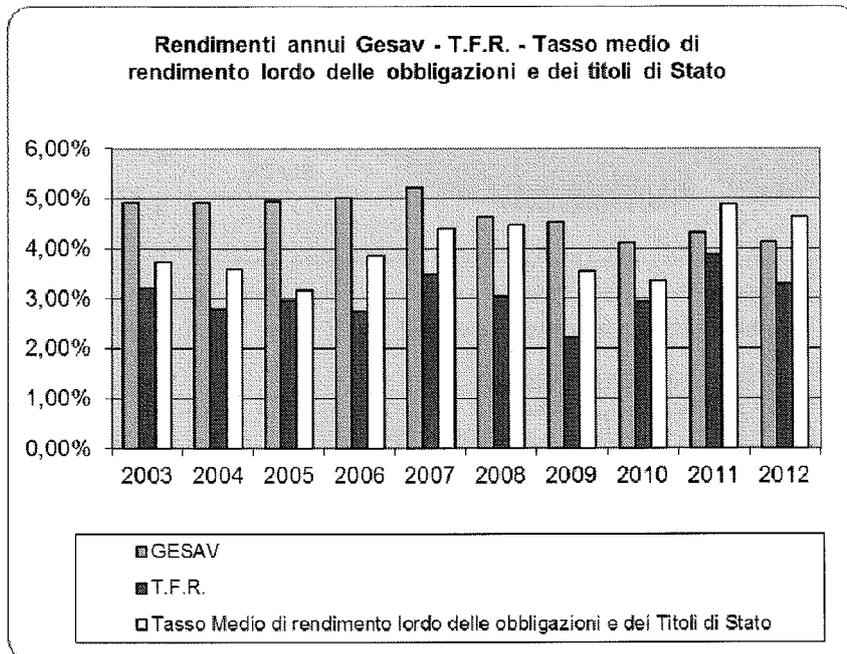
Nel terzo Trimestre la riduzione di azioni ha interessato in particolare il comparto finanziario. Negli ultimi mesi dell'anno sono state ridotte le esposizioni nei settori delle Materie Prime, delle Banche e delle Telecomunicazioni; al contrario, sono state incrementate le posizioni nel settore dei Consumi Non Discrezionali e della Tecnologia.

### La performance

Le scelte di allocazione effettuate hanno permesso di ottenere rendimenti superiori a quelli di altri strumenti finanziari di investimento con profilo di rischio conservativo: il rendimento lordo per l'anno 2012 è stato il 4,13%.

L'asset allocation, associata alla medio/lunga duration finanziaria, caratterizza la gestione GESAV come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari. Il rendimento ottenuto nel 2012, se confrontato con la rivalutazione applicata per legge al TFR, conferma la gestione GESAV particolarmente adatta a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.

Sono di seguito riportati i rendimenti lordi della Gestione GESAV degli ultimi 10 anni in confronto con la rivalutazione del Trattamento di fine rapporto ed il tasso medio di rendimento lordo delle obbligazioni e dei titoli di Stato.

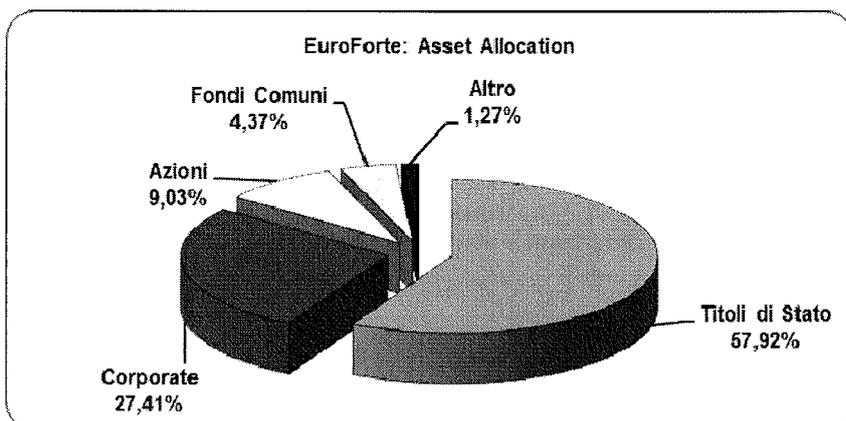


## EUROFORTE – GESTIONE SPECIALE SEPARATA INA ASSITALIA

Gli obiettivi della gestione impongono la scelta di strumenti finanziari che non presentino un'elevata volatilità dei prezzi e siano in grado di garantire un rendimento annuo adeguato alle condizioni correnti di mercato per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio.

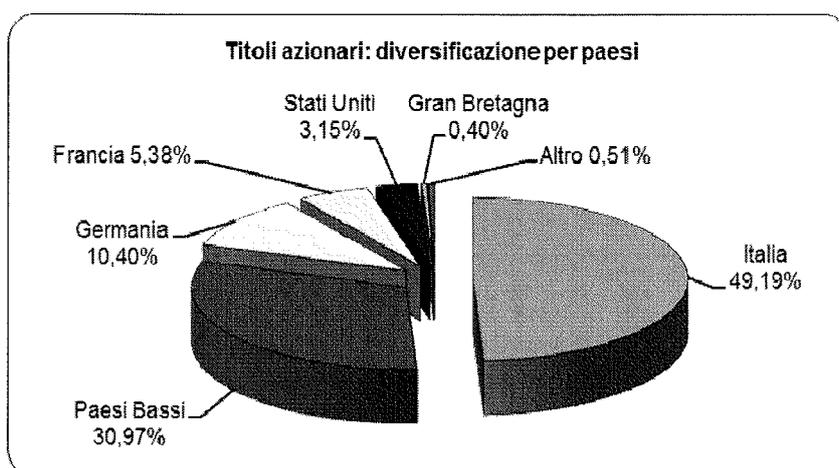
E' comunque prevista la possibilità di investire, sia pure in misura contenuta e con un profilo di rischio compatibile alle esigenze della gestione separata, in titoli azionari con bassa volatilità dei prezzi ed un adeguato rendimento derivante dai dividendi pagati. Nella costruzione del portafoglio il Gestore pone particolare attenzione alla liquidabilità degli strumenti finanziari, così da essere in grado di modificare il profilo di rischio assunto al cambiare delle condizioni macroeconomiche.

La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso titoli obbligazionari di

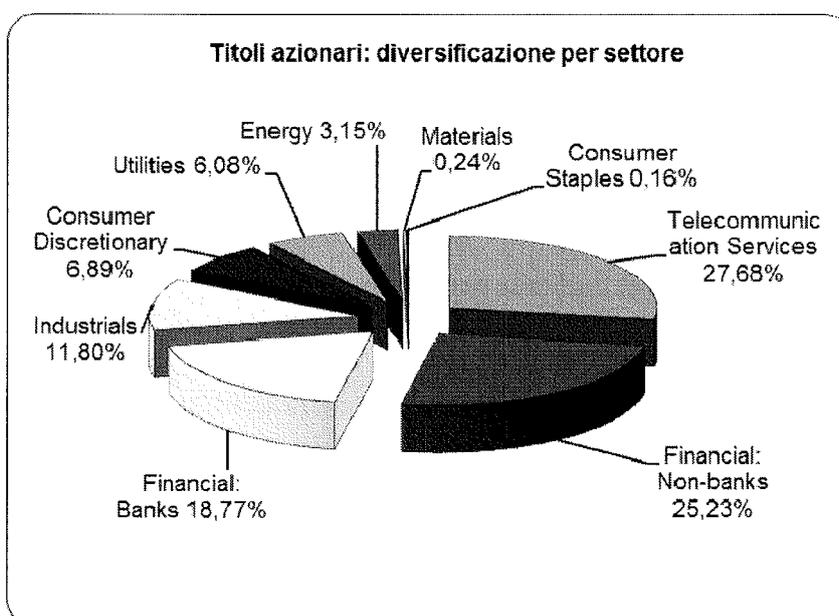


rating almeno investment grade e con orizzonte temporale medio/lungo.

Il rendimento della gestione è determinato ad ogni fine mese su base annuale rapportando i redditi realizzati nei 12 mesi precedenti alla consistenza media degli investimenti dello stesso periodo.



I redditi di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari realizzati (cedole, ratei, interessi, redditi da realizzo di investimenti, dividendi, ecc.) al lordo delle ritenute fiscali.

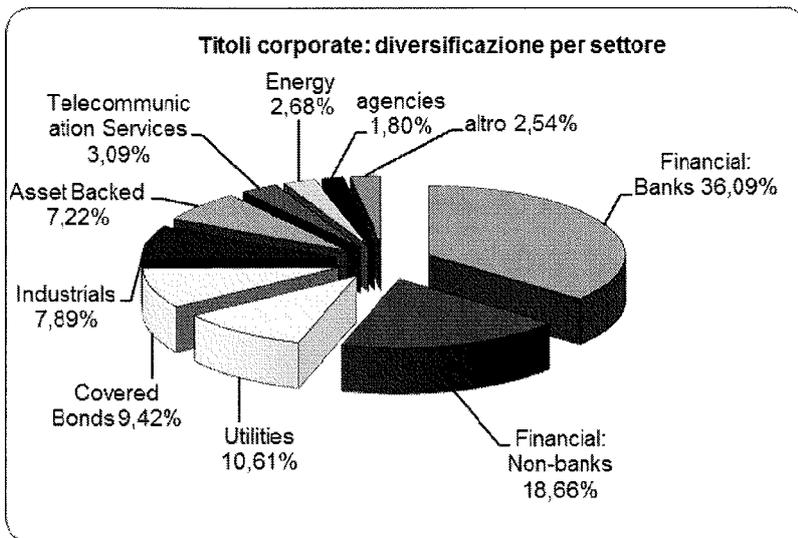


Gli attivi della gestione sono valorizzati al costo di acquisizione. Tale criterio consente di

stabilizzare nel tempo i rendimenti della gestione, attenuando fortemente gli effetti delle

oscillazioni proprie dei mercati finanziari. INA Assitalia garantisce ai contraenti di polizze agganciate a “Euro Forte” un rendimento annuo minimo ed il consolidamento annuo dei rendimenti. Il consolidamento annuo dei rendimenti comporta che alla ricorrenza annuale di rivalutazione, il rendimento attribuito alla polizza si aggiunge in via definitiva al capitale investito e permette la salvaguardia e il reinvestimento dei risultati conseguiti nel corso dell’investimento.

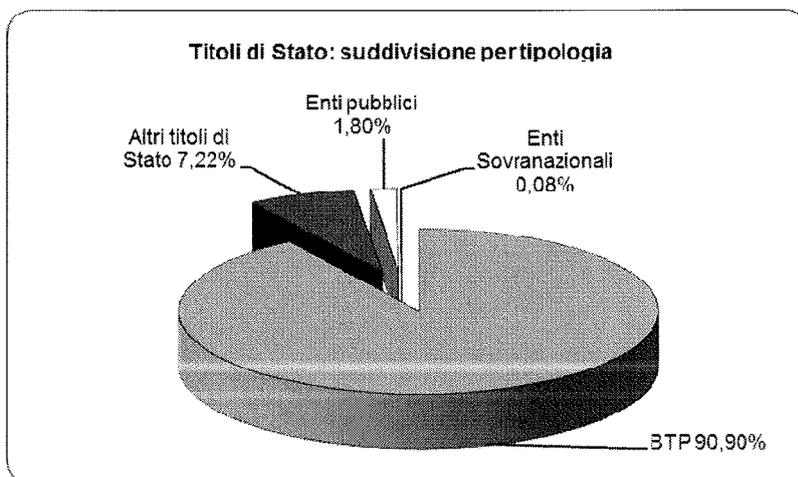
La gestione del portafoglio EUROFORTE, nel corso del 2012, è stata caratterizzata da una riduzione del rischio azionario con vendite principalmente nei settori dell’energia e dei consumi con corrispondente aumento dell’allocazione obbligazionaria. Si segnala



anche una riduzione significativa degli investimenti in fondi comuni a favore dei titoli obbligazionari.

I titoli azionari rappresentano il 9,03% del portafoglio e sono diversificati per Paesi privilegiando quelli

appartenenti all’area EURO.



All’interno del portafoglio obbligazionario si è continuato ad aumentare la componente governativa rispetto ai corporate bonds privilegiando gli investimenti in titoli di stato italiani.

La duration del portafoglio

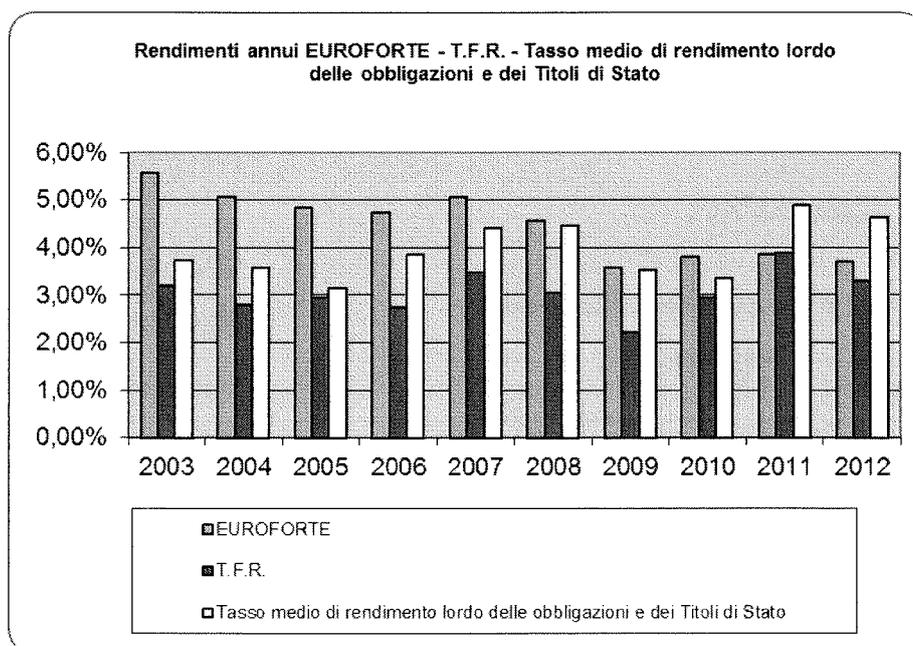
si è leggermente ridotta in considerazione delle pressioni di rialzo sui tassi d'interesse dovuti alla tensione sui mercati finanziari europei.

### La performance

Storicamente gli investimenti effettuati hanno consentito di ottenere un buon rendimento medio annuo lordo in linea con altre forme di investimento con profilo di rischio conservativo.

L'asset allocation, associata alla medio/lunga duration finanziaria, caratterizza la gestione EURO FORTE come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari. Il rendimento ottenuto nel 2012, pari al 3,71%, se confrontato con la rivalutazione applicata per legge al TFR, conferma la gestione EURO FORTE adatta a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.

Sono di seguito riportati i rendimenti lordi della Gestione EURO FORTE degli ultimi 10 anni in confronto con la rivalutazione del Trattamento di fine rapporto ed il Tasso medio di rendimento lordo delle obbligazioni e dei titoli di Stato.



## **Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse**

Nella gestione degli investimenti, Generali ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale.

Con l'adesione, nel 2007, al Global Compact, un'iniziativa dell'ONU per la promozione e la diffusione di pratiche di sviluppo sostenibile, il Gruppo Generali si è impegnato a integrare nelle proprie strategie, nelle politiche e nelle attività quotidiane dieci principi riguardanti i diritti umani, il lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

Il Gruppo ha quindi definito proprie linee guida etiche volte a evitare il rischio di contribuire indirettamente, attraverso la propria attività di investimento, a gravi atti contro l'umanità e/o l'ambiente. A testimonianza del proprio impegno ad integrare nelle proprie scelte di investimento valutazioni sui comportamenti sociali, ambientali e di governance delle società emittenti, nel mese di giugno 2011 il Gruppo ha sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI) supportati dall'ONU.

Nel 2011 il Gruppo Generali è entrato a far parte dei gruppi di lavoro sui diritti umani e sull'ambiente costituiti nell'ambito del Global Compact Network Italia.

Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nei seguenti indici di sostenibilità: Ftse4Good, FTSE ECPI Italia SRI, ASPI (Advanced Sustainable Performance Indices), STOXX Europe Sustainability, STOXX Europe ESG Leaders 50, STOXX Global ESG Environmental Leaders, STOXX Global ESG Governance Leaders, STOXX Global ESG Leaders, MSCI ESG Indices, ECPI Ethical Global Equity, ESI (Ethibel Sustainability Index) Excellence Global e Europa, Axia Global Sustainability Index.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Sostenibilità" del sito [www.generali.com](http://www.generali.com).

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE DEL FONDO**

In estrema sintesi, come noto, il ciclo produttivo del fondo parte dalla raccolta dei contributi che vengono immediatamente investiti in polizze di assicurazione stipulate con Assicurazioni Generali S.p.A. ed INA Assitalia S.p.A., per concludersi con l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita e/o di capitale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un attivo netto destinato alle prestazioni a favore dei soci pari ad euro 636.523.757 (nel 2011 era pari a euro 561.074.937).

Detto importo è al netto delle riserve relative alle rendite in erogazione, pari a euro 29.557.296.

L'apprezzabile risultato ottenuto è il frutto del dinamismo del Fondo cui si sono associate sia le scelte di gestione finanziaria sia la costante attenzione e partecipazione degli Enti e Aziende aderenti.

In tema di redazione del bilancio di esercizio, il Fondo si è conformato ai principi sanciti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel documento intitolato "Il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità".

Di seguito alcune significative informazioni su PreviGen Fondo Pensione.

### **Numero di Iscritti e di Aziende associate**

Alla data del 31 dicembre 2012 il numero degli aderenti iscritti risulta pari a 8.905, in aumento rispetto agli 8.625 del 2011, mentre il numero di aziende convenzionate è salito a 386 unità rispetto alle 355 del 2011.

### **Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale**

L'andamento della gestione previdenziale nel corso dell'esercizio ha evidenziato un saldo positivo pari a euro 57.215.925 (euro 17.831.432 nel 2011), come esposto nella tabella che segue:

## Esercizio 2012

Evoluzione della gestione Previdenziale	2012	2011
Contributi previdenziali	€ 61.927.874	€ 61.239.181
di cui premi per coperture accessorie	- € 149.549	- € 175.157
- sub totale	€ 61.778.325	€ 61.064.024
Trasferimenti posizioni individuali in ingresso	€ 27.918.905	€ 6.203.874
Liquidazioni in forma capitale e riscatti	- € 18.955.021	- € 30.269.809
Trasformazioni in forma di rendita	- € 1.021.261	- € 1.775.433
Anticipazioni	- € 8.463.365	- € 10.609.675
Trasferimenti posizioni individuali in uscita	- € 4.011.126	- € 6.750.711
Disinvestimento per Contributo Covip anno corrente	- € 30.532	- € 29.921
Disinvestimento per Contributo Covip anni precedenti	-	- € 917
Saldo della Gestione Previdenziale	€ 57.215.925	€ 17.831.432

Di seguito i principali commenti sulle singole voci che hanno prodotto il saldo positivo.

### **Contribuzioni ricevute e trasferimenti di posizioni individuali**

I contributi versati al Fondo nel corso del 2012 ammontano a complessivi euro 61.927.874 (61.239.181 nel 2011).

Detto importo include euro 149.549 (175.157 nel 2011) relativi a contributi di natura accessoria per coperture caso morte e/o invalidità e trova identica contropartita nella voce premi versati dal Fondo per coperture accessorie.

I trasferimenti di posizioni previdenziali in ingresso, pari ad euro 27.918.905, sono risultati superiori rispetto al corrispondente dato del 2011, pari a 6.203.874, mentre sono diminuiti nell'esercizio i trasferimenti a favore di altri Fondi Pensione, ammontati complessivamente a euro 4.011.126 rispetto a euro 6.750.711 del 2011.

### **Prestazioni in forma di rendita**

L'importo conferito ai Gestori assicurativi per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita per il 2012 è stato pari a euro 1.021.261 (euro 1.775.433 nel 2011).

### **Impiego dei contributi**

Le contribuzioni di natura previdenziale versate al Fondo sono state impiegate, in conformità degli scopi statutari e nel rispetto delle indicazioni delle Aziende Convenzionate, in polizze vita di tipo pensionistico.

Le contribuzioni di natura accessoria sono state impiegate per la copertura di eventi caso morte ed invalidità permanente e coperture infortuni.

A fronte delle contribuzioni e degli impieghi effettuati, il valore delle riserve matematiche, al netto dell'imposta sostitutiva dell'11%, calcolato al 31.12.2012 è pari a euro 636.523.757 (più 13,45% rispetto al 2011).

### **Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa**

I costi della gestione amministrativa sostenuti nell'anno rispetto ai contributi complessivi ed all'attivo netto destinato alle prestazioni presentano una incidenza trascurabile (0,03%).

Il totale delle quote associative di competenza dell'esercizio ammonta a euro 120.630.

L'esercizio si chiude complessivamente con una perdita di euro 31.106 dovuta all'incremento del costo del service amministrativo, alle spese straordinarie dell'esercizio corrente ed ai mancati incassi di quote associative contro i quali il Fondo ha dato il via ad un'azione di sollecito per la riscossione delle quote associative arretrate.

## Patrimonio netto

Come prima ricordato il patrimonio netto è salito a 636,5 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue.

ATTIVO NETTO 31/12/2012	636.523.757
Contributi e Trasferimenti in ingresso	-89.697.230
Liquidazioni, Anticipazioni, Trasformazioni in rendita e Trasferimenti in uscita	32.450.773
Rivalutazione 2012	-20.478.756
Imposta sostitutiva	2.245.861
Contribuzione di vigilanza COVIP	30.532
ATTIVO NETTO 31/12/2011	561.074.937

Si segnala che il patrimonio di PreviGen Fondo Pensione è investito per il 96,55% del totale presso Assicurazioni Generali S.p.A. e il restante 3,45% presso INA Assitalia S.p.A.. Della quota in gestione presso INA Assitalia S.p.A., oltre alla gestione EUROFORTE, una parte residuale è investita nelle gestioni Moneta Forte e Fondo INA, gestioni peraltro non alimentate da contribuzioni.

Tenuto anche conto del momento economico fortemente negativo, da quanto precede riteniamo possa trarsi un giudizio positivo sui risultati dell'esercizio appena concluso.

Mogliano Veneto, 25 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Buoro)



**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'		31.12.2012	31.12.2011
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>636.543.638</b>	<b>561.175.559</b>
	a) Depositi bancari	-	-
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stato o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote O.I.C.R.	-	-
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	19.881	100.622
	o) Investimenti in gestione Assicurativa:	636.523.757	561.074.937
	<i>di cui in c/gestione</i>	<i>636.523.757</i>	<i>561.074.937</i>
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>4.185.043</b>	<b>9.319.773</b>
	a) Cassa e depositi bancari	1.874.795	7.148.260
	b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	c) immobilizzazioni materiali	-	-
	d) Altre attività della gestione amministrativa	2.310.248	2.171.513
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
	<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>640.728.681</b>	<b>570.495.332</b>

<b>PASSIVITA'</b>		<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>1.571.313</b>	<b>6.668.118</b>
	a) Debiti della gestione previdenziale	1.571.313	6.668.118
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	-	-
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>387.750</b>	<b>620.266</b>
	a) TFR	-	-
	b) Altre passività della gestione amministrativa	91.998	293.408
	c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	295.752	326.858
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>2.245.861</b>	<b>2.132.011</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>4.204.924</b>	<b>9.420.395</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>636.523.757</b>	<b>561.074.937</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA' COMPLESSIVO</b>	<b>640.728.681</b>	<b>570.495.332</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
	Entrate per erogazione rendite	3.497.448	3.848.804
	Spese per pagamento rendite	- 3.497.448	- 3.848.804
	Patrimonio per erogazione rendite	29.557.296	28.515.587
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.712.573	2.279.623
	Contributi da ricevere	- 2.712.573	- 2.279.623

## CONTO ECONOMICO

		31.12.2012	31.12.2011
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>57.215.925</b>	<b>17.831.432</b>
	a) Contributi per prestazioni e trasferimenti in entrata	89.846.779	67.443.055
	b) Anticipazioni	- 8.463.363	- 10.609.675
	c) Trasferimenti in uscita	- 4.011.126	- 6.750.711
	d) Trasformazioni in rendita	- 1.021.261	- 1.775.433
	e) Erogazioni in forma di capitale e per riscatto	- 18.955.021	- 30.269.809
	f) Premi per prestazioni accessorie	- 149.549	- 175.157
	h) Altre uscite previdenziali	- 30.532	- 30.838
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite di realizzo	-	-
	c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>20.478.756</b>	<b>19.179.374</b>
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e/o assicurative:	20.478.756	19.179.374
	c) Commissioni e Provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termini	-	-
	e) Differenze su garanzie di risultato riasciute al Fondo pensione	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	a) Società di gestione	-	-
	b) Banca depositaria	-	-
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>20.478.756</b>	<b>19.179.374</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	447.488	398.238
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 82.282	- 44.325
	c) Spese generali ed amministrative	- 112.004	- 70.474
	d) Spese per il personale	-	-
	e) Ammortamenti	-	-
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	42.550	43.419
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 295.752	- 326.858
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>77.694.681</b>	<b>37.010.806</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>- 2.245.861</b>	<b>- 2.132.011</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>75.448.820</b>	<b>34.878.795</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### **Premessa**

Il presente bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica del Fondo ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP -, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

In tema di redazione del bilancio di esercizio il Fondo si è conformato ai principi sanciti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel documento “Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità”, adottato con deliberazione del 17 giugno 1998. Conseguentemente anche gli schemi di bilancio sono stati adattati a quanto previsto dalla normativa precedentemente indicata.

### **Criteri di valutazione**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Investimenti in gestione assicurativa: gli attivi corrispondono esattamente alle riserve matematiche determinate dai gestori assicurativi con criteri attuariali alla data di chiusura dell'esercizio.

Contributi per prestazioni: i contributi per prestazioni sono iscritti adottando il criterio di cassa.

Contributi per la copertura delle spese amministrative e spese amministrative: ricavi ed oneri relativi a spese amministrative sono iscritti adottando il criterio di competenza.

Crediti e debiti: i crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Si precisa, infine, che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione precedentemente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Per facilitare la comparazione delle poste di bilancio degli esercizi 2011 e 2012, sono stati riportati tra parentesi i valori che si riferiscono all'esercizio 2011.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Attività**

#### **20 - INVESTIMENTI IN GESTIONE**

<b>20 n) Altre attività della gestione finanziaria</b>	<b>Euro</b>	<b>19.881</b>
	<b>(Euro</b>	<b>100.622)</b>

La voce considera i contributi incassati entro il 31.12.2012, ma attribuiti alle singole posizioni individuali solo nei primi mesi del 2013.

<b>20 o) Investimenti in gestione Assicurativa</b>	<b>Euro</b>	<b>636.523.757</b>
	<b>(Euro</b>	<b>561.074.93)</b>

La voce considera i crediti che il Fondo vanta per il valore corrente maturato dagli investimenti di Assicurazioni Generali S.p.A. e di Ina Assicurazioni S.p.A. con le contribuzioni dei Soci del Fondo.

#### **40 - ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

<b>40 a) Cassa e depositi bancari</b>	<b>Euro</b>	<b>1.874.795</b>
	<b>(Euro</b>	<b>7.148.260)</b>

Il saldo, iscritto al valore nominale, è rappresentato per Euro 236 dalle competenze nette relative al quarto trimestre 2012, accreditate nei primi giorni del 2013 e per Euro 1.874.559 dal valore dei depositi bancari di PreviGen - Fondo Pensione presso Banca Generali alla data di chiusura dell'esercizio, per la maggior parte (euro 1.544.222) inerente ad importi di disinvestimenti che sono stati liquidati nel corso dei primi mesi del 2013, di cui all' apposita voce di bilancio "Debiti della gestione previdenziale" e alle imposte su liquidazioni pagate in Dicembre 2012.

<b>40 d) Altre attività della gestione amministrativa</b>	<b>Euro</b>	<b>2.310.248</b>
	<b>(Euro</b>	<b>2.171.513)</b>

La posta si compone delle seguenti principali voci:

<b>- Crediti verso Enti Gestori</b>	<b>Euro</b>	<b>2.191.396</b>
-------------------------------------	-------------	------------------

Tale importo è principalmente rappresentato dall'ammontare dell'imposta sostitutiva, incassata e versata all'Erario nel mese di Febbraio 2013.

<b>- Crediti verso aderenti per quote associative</b>	<b>Euro</b>	<b>24.930</b>
---	-------------	---------------

Tale importo rappresenta le somme ancora da incassare a titolo di quote associative per l'anno 2011 e 2012.

<b>- Crediti verso INA Assicurazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>3.713</b>
--	-------------	--------------

La voce rappresenta il credito che il Fondo ha nei confronti di INA Assicurazioni per una liquidazione di competenza del 2011.

<b>- Altri Crediti</b>	<b>Euro</b>	<b>88.731</b>
------------------------	-------------	---------------

La posta rappresenta principalmente il credito che il Fondo vanta verso alcuni aderenti, a fronte dell'erogazione di un maggior importo di liquidazione, nei confronti dei quali sono in essere operazioni di recupero delle somme.

<b>- Risconti attivi</b>	<b>Euro</b>	<b>1.478</b>
--------------------------	-------------	--------------

I Risconti Attivi sono riferiti alla quota di competenza del 2013 delle Polizze sottoscritte per la copertura dei rischi di responsabilità professionale per i componenti del C.d.A. e del C.d.S.

## **Passività**

### **10 - PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**

**10 a) Debiti della gestione previdenziale** **Euro 1.571.313**  
**(Euro 6.668.118)**

La posta si compone delle seguenti voci:

**- Debiti per prestazioni da liquidare** **Euro 692.404**

Tale voce rappresenta il debito per prestazioni da liquidare il cui disinvestimento è avvenuto nel corso del 2012 e la cui erogazione non è stata perfezionata alla data del 31/12/2012 ma si è conclusa nei primi mesi del 2013.

Si espone di seguito il dettaglio di tale composizione:

Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali in capitale	376.036
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	263.670
Debiti verso aderenti per anticipazioni	39.391
Debiti verso aderenti per riscatto totale	13.307
<b>Totale</b>	<b>692.404</b>

**- Erario c/sostituto di imposta** **Euro 851.819**

Si tratta dei debiti per ritenute IRPEF effettuate sulle liquidazioni del mese di dicembre 2012 versate il 16/01/2013.

**- Partite da riconciliare** **Euro 27.090**

La posta rappresenta:

- contributi da riconciliare e accreditare alle posizioni individuali per euro 19.883;
- contributi da rimborsare alle posizioni individuali per euro 4.201;
- quote associative da riconciliare e accreditare alle posizioni individuali per euro 3.006.

#### **40 PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

<b>40 b) Altre passività della gestione amministrativa</b>	<b>Euro</b>	<b>91.998</b>
	<b>(Euro)</b>	<b>293.408)</b>

La posta si compone delle seguenti voci principali:

<b>- Debiti verso Ina Assitalia S.p.A.</b>	<b>Euro</b>	<b>1.968</b>
--	-------------	--------------

La voce è relativa, per Euro 353, ad un errato disinvestimento da restituire alla Compagnia e, per Euro 1.615, al premio da versare per il rinnovo della polizza R.C. sottoscritta per la copertura dei rischi di responsabilità professionale per i componenti del C.d.A. e del C.d.S.

<b>- Altri debiti</b>	<b>Euro</b>	<b>883</b>
-----------------------	-------------	------------

L'importo è rappresentato da un rimborso spese del Responsabile del Fondo per l'esercizio 2012 per Euro 404 e da una fattura di Pellegrini S.p.A. per Euro 479.

<b>- Altre passività della gestione amministrativa</b>	<b>Euro</b>	<b>74.147</b>
--	-------------	---------------

Tale ammontare rappresenta un insieme di movimenti finanziari pervenuti dai gestori assicurativi che hanno determinato disallineamenti, da sistemarsi, tra le posizioni prodottesi dai versamenti delle aziende aderenti e quelle calcolate dalle compagnie assicurative.

<b>- Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Euro</b>	<b>15.000</b>
-------------------------------------	-------------	---------------

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento effettuato nell'esercizio per coprire eventuali perdite sui crediti relativi alle quote associative non ancora incassate.

<b>40 c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi</b>	<b>Euro</b>	<b>295.752</b>
	<b>(Euro)</b>	<b>326.858)</b>

In questa posta figura l'accantonamento per le spese di implementazione di nuovi processi informatico/amministrativi.

**50 - DEBITI DI IMPOSTA****Euro 2.245.861**  
**(Euro 2.132.011)**

Il valore esposto è relativo al debito nei confronti dell'Erario a titolo di imposta sostitutiva maturata nel corso del 2012. Tale voce è determinata dall'imposta sostitutiva di gestione 2012, dall'imposta sostitutiva su erogazioni in forma capitale e su trasferimenti in uscita 2012 avvenuti a fine esercizio. Il versamento all'Erario è stato effettuato a febbraio 2013.

**100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI****Euro 636.523.757**  
**(Euro 561.074.937)**

E' l'impegno di PreviGen - Fondo Pensione verso gli aderenti attivi ed i differiti e rappresenta il valore di riscatto delle singole posizioni degli associati alla data del 31.12.2012.

**Conti d'ordine****Euro 2.712.573**

Tale voce rappresenta le liste di contribuzione di competenza dell'esercizio 2012 i cui relativi contributi sono stati incassati nel 2013.

**Conto Economico****10 - SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE****Euro 57.215.925**  
**(Euro 17.831.432)****10 a) Contributi per prestazioni e trasferimenti in entrata****Euro 89.846.779**  
**(Euro 67.443.055)**

La posta si compone delle seguenti voci:

**- Contributi****Euro 61.778.325**  
**(Euro 61.064.024)**

In questa voce sono iscritti i contributi di natura previdenziale effettivamente incassati dal Fondo nel corso dell'esercizio.

**- Trasferimento posizioni individuali in ingresso** **Euro 27.918.905**  
**(Euro 6.203.874)**

Tale posta è relativa ai trasferimenti da altri Fondi Pensione a PreviGen Fondo Pensione avvenuti nel corso dell'esercizio. L'incremento è dovuto in gran parte al trasferimento in PreviGen degli aderenti di un Fondo pervenuto a scioglimento.

**- Contributi per prestazioni accessorie** **Euro 149.549**  
**(Euro 175.157)**

Tale posta rappresenta i contributi destinati a prestazioni accessorie vita (coperture morte e/o invalidità totale e permanente ed infortuni) attuate dal Fondo.

**10 b) Anticipazioni** **Euro - 8.463.365**  
**(Euro - 10.609.675)**

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli iscritti sotto forma di anticipazione capitale secondo quanto previsto dallo Statuto.

**10 c) Trasferimenti in uscita** **Euro - 4.011.126**  
**(Euro - 6.750.711)**

Tale posta è relativa ai trasferimenti di posizione da PreviGen - Fondo Pensione ad altri Fondi Pensione avvenuti nel corso dell'esercizio.

**10 d) Trasformazioni in rendita** **Euro - 1.021.261**  
**(Euro - 1.775.433)**

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli assicuratori per la costituzione delle rendite relative alle prestazioni previdenziali richieste dagli iscritti al Fondo.

**10 e) Erogazioni in forma di capitale e per riscatto** **Euro - 18.955.021**  
**(Euro - 30.269.809)**

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli iscritti sotto forma di capitale al momento dell'uscita dal Fondo. La diminuzione è dovuta alle minori richieste, anche a seguito delle nuove norme pensionistiche.

**10 f) Premi per prestazioni accessorie** **Euro - 149.549**  
**(Euro - 175.157)**

Tale posta rappresenta l'impiego dei contributi destinati a coperture morte ed invalidità effettuato dal Fondo.

<b>10 h) Altre uscite previdenziali</b>	<b>Euro</b>	<b>- 30.532</b>
	<b>(Euro</b>	<b>- 30.838)</b>

Tale posta rappresenta l'importo disinvestito a copertura del costo sostenuto per il contributo Covip di competenza dell'esercizio 2012.

<b><u>30 - RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</u></b>	<b>Euro</b>	<b>20.478.756</b>
	<b>(Euro</b>	<b>19.179.374)</b>

Il valore rappresenta la rivalutazione del patrimonio versato dagli aderenti iscritti.

<b><u>60 - RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</u></b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>
	<b>(Euro</b>	<b>0)</b>

<b>60 a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>	<b>Euro</b>	<b>447.488</b>
	<b>(Euro</b>	<b>398.238)</b>

Tale posta considera l'ammontare delle quote associative di competenza dovute dai Soci per la copertura delle spese amministrative di PreviGen per € 120.630 e per € 326.858 l'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio precedente.

<b>60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi</b>	<b>Euro</b>	<b>- 82.282</b>
	<b>(Euro</b>	<b>- 44.325)</b>

La voce comprende i costi sostenuti per la gestione amministrativa in outsourcing del Fondo da parte di PREVINET S.p.A. L'incremento è dovuto all'aggiornamento del contratto precedente con inclusione di nuovi servizi informatici a supporto del Fondo e dei suoi aderenti (WEB).

<b>60 c) Spese generali ed amministrative</b>	<b>Euro</b>	<b>- 112.004</b>
	<b>(Euro</b>	<b>- 70.474)</b>

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Spese per Organo Amministrativo	-10.363
Spese per Organo di Controllo	-18.115
Spese per Responsabile	-5.444
Contributo COVIP	-30.532
Altre spese	-47.550
<b>TOTALE</b>	<b>-112.004</b>

Il contributo Covip è la quota di competenza dell'esercizio.

Le spese relative all' Organo di Controllo si riferiscono a quanto spettante per l'esercizio 2012.

Le spese relative al Responsabile del Fondo si riferisce a quanto spettante per l'esercizio 2012.

La voce Altre spese si riferisce in gran parte ad una spesa legale straordinaria.

**60 g) Oneri e proventi diversi**

**Euro 42.550**  
**(Euro 30.951)**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Interessi attivi su conto corrente	10.339
Sopravvenienze attive	19.712
Sopravvenienze passive e altri oneri	-308
Copertura contributo Covip 2012	30.532
Oneri bancari	-2.725
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-15.000
<b>TOTALE</b>	<b>42.550</b>

Le sopravvenienze attive e passive derivano dallo stralcio di partite debitorie e creditorie non movimentate da tempo. In particolare le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente ad un'operazione di

sistemazione contabile avvenuta nel mese di dicembre 2012. L'importo in questione deriva dalla rinuncia da parte di Assicurazione Generali del credito vantato nei confronti del Fondo, come da comunicazione intercorsa tra le parti.

<b>60 i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi</b>	<b>Euro</b>	<b>-295.752</b>
	<b>(Euro</b>	<b>-326.858)</b>

Tale voce rappresenta le risorse destinate agli interventi, già programmati ed in parte attuati, di implementazione dei processi amministrativi e per lo sviluppo delle funzionalità del sito web.

<b><u>80 IMPOSTA SOSTITUTIVA</u></b>	<b>Euro</b>	<b>- 2.245.861</b>
	<b>(Euro</b>	<b>- 2.132.011)</b>

Tale voce rappresenta l'importo complessivo di imposta sostitutiva per l'esercizio 2012 e trova come contropartita la voce Debiti di Imposta nel passivo dello Stato Patrimoniale.

#### **VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI**

<b>Euro</b>	<b>75.448.820</b>
<b>(Euro</b>	<b>34.878.795)</b>

Consiste nell'incremento, di valore del patrimonio di PreviGen - Fondo Pensione impiegato per finalità previdenziale.

Mogliano Veneto, 25 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Buoro)



**PREVIGEN**  
**CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA DEI DIPENDENTI DELLE AZIENDE**  
**CONVENZIONATE**  
**- FONDO PENSIONE -**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**  
**AL BILANCIO 2012**

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'Autorità di Vigilanza sulla previdenza complementare - COVIP.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, consentendoci così di poter svolgere la presente Relazione.

Questo Collegio Sindacale ha svolto anche la funzione di controllo contabile come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e verificato, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, presso la società Previnet S.p.A. incaricata dell'effettuazione dei servizi amministrativo/contabili, la regolare tenuta della contabilità del Fondo e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Dall'esame di quanto sopra ed in base agli atti ed alla corrispondenza da noi esaminati risulta quanto di seguito Vi esponiamo:

Conto Economico:

Saldo della gestione previdenziale:	Euro	57.215.925
Risultato della gestione finanziaria indiretta:	Euro	20.478.756
Saldo della gestione amministrativa:	Euro	
Variazione dell'attivo destinato alle prestazioni	Euro	75.448.820
Imposta sostitutiva	Euro	2.245.861

Il totale delle attività, pareggiato dalle passività, ammonta ad € 640.728.681.

Il saldo della gestione previdenziale, pari ad € 57.215.925, risulta determinato da:

- Entrate per contributi previdenziali per € 89.846.779, di cui € 149.549 per premi di coperture accessorie;
- Uscite per liquidazioni erogate agli aderenti per € 18.955.021 a cui vanno aggiunti € 13.495.752 per anticipazioni, trasferimenti posizioni previdenziali in uscita e trasformazioni in rendita; € 30.532 per i prelievi effettuati a fronte del Contributo dovuto alla Covip per l'esercizio 2012 ed il versamento di € 149.549 per il pagamento dei premi assicurativi relativi alle coperture accessorie sopra indicate.

Come esposto nella Relazione sulla Gestione il numero degli aderenti alla data del 31/12/2012 è di 8.905 unità.

Alla stessa data gli attivi presso le Compagnie di gestione assicurativa sono così suddivisi: presso l'assicuratore Assicurazioni Generali S.p.A. € 614.554.001, presso l'assicuratore INA ASSITALIA S.p.A. € 21.969.756 per un valore complessivo di € 636.523.757; a questo importo vanno aggiunti € 19.881, per contributi trasferiti ai gestori ed investiti in gennaio 2013.

In considerazione della documentazione esaminata Vi segnaliamo che l'ammontare della rivalutazione derivante dalla gestione assicurativa è risultata pari ad € 20.478.756.

Le quote associative di competenza incassate nell'esercizio ammontano ad € 105.990, restano in arretrato quote 2012 per un totale di € 14.640, cui si aggiungono residue quote 2011 per € 7.284.

Alla data del 31 dicembre 2012 l'ammontare globale del risconto di natura patrimoniale riportato a bilancio a fronte di oneri e spese future ammonta ad € 295.752, che rispetto al saldo del precedente esercizio pari € 326.858, evidenzia la perdita di € 31.106 subita nell'esercizio.

Per quanto riguarda le altre poste del bilancio riteniamo che le stesse trovino esauriente dettaglio nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza abbiamo effettuato l'attività di monitoraggio periodico, in materia di tipologia e diversificazione degli investimenti, basandoci sui documenti forniti dagli Assicuratori e non sono state evidenziate situazioni di criticità.

Vi confermiamo che la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, in merito alla quale abbiamo effettuato i dovuti riscontri, è coerente con il bilancio del Fondo al 31 dicembre 2012. Sulla base di quanto sopra, riteniamo che il bilancio che il Consiglio di Amministrazione Vi presenta per l'approvazione corrisponda in modo corretto alle risultanze delle scritture contabili ed ai documenti esaminati e pertanto esprimiamo il nostro parere positivo per l'approvazione dello stesso.

Trieste, 8 aprile 2013

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**



